



COORDINAMENTO NAZIONALE UIL PA INAIL DEL 18 FEBBRAIO 2021

Il 18 febbraio si è tenuta una riunione del Coordinamento nazionale UIL PA INAIL alla presenza del Segretario generale della UIL PA Sandro Colombi, del Segretario nazionale UIL PA con delega agli Enti Pubblici Non Economici Sergio Cervo, del Segretario nazionale UIL PA con funzioni di vicario Gerardo Romano e del Consigliere CIV INAIL Enrico Matteo Ponti.

Il Coordinatore generale UIL PA INAIL, Domenico Di Cristo, nella sua relazione ha descritto la situazione dell'Ente ricordando:

- la definizione del C.I.E. 2019 del personale delle aree, avvenuta lo scorso novembre, dopo aver superato alcune eccezioni del Dipartimento della Funzione Pubblica grazie al costante impegno della UIL PA nel difendere istituti da anni in essere;
- la conclusione del C.I.E. 2019 dei dirigenti, medici e professionisti raggiunta dopo una lunga e complessa trattativa che ha portato al rafforzamento di indennità fisse e continuative (per i professionisti e la dirigenza medica) e ad un rinnovato impegno a rivedere nella contrattazione, per il 2020, i criteri per la pesatura economica della retribuzione accessoria.

Ha posto, inoltre, l'attenzione sulle contrattazioni integrative relativamente alla parte economica 2020 e sul C.I.E. - parte normativa - da effettuarsi nei prossimi mesi per il personale delle aree.

Ha poi ricordato l'avvio del confronto sul POLA (Piano organizzativo lavoro agile) da applicarsi dopo la fase emergenziale in cui si proseguirà, in via strutturale, nella possibilità di lavorare in modalità agile, sottolineando che per rendere efficace questa modalità si è chiesto a D.C.R.U. e D.C.O.D. di dotare tutto il personale, per par condicio, di un'adeguata strumentazione informatica affinando al meglio procedure informatiche ed amministrative per superare definitivamente l'uso della carta.

Nel corso del dibattito, ricco di interventi, il Coordinamento ha posto l'accento:

- sulla necessità di giungere, attraverso il prossimo c.c.n.l., ad un superamento dell'attuale ordinamento professionale per dare soluzione al problema di inquadramenti obsoleti del personale A e B (problematica che la riforma Madia non ha portato a soluzione in maniera esaustiva) e dare maggiore autonomia professionale ad alcune categorie di lavoratori iscritti ad albi professionali;
- sull'attuazione di politiche di valorizzazione del personale non solo attraverso la bandizione nel corso dell'anno di una procedura per i passaggi economici all'interno delle aree, ma con passaggi orizzontali da un profilo o mestiere all'altro, sperimentando la possibilità di accesso



- a ruoli di professionisti per coloro i quali ne hanno i requisiti e attribuendo incarichi di dirigenza a tempo determinato a funzionari apicali;
- sulla possibilità, attraverso specifici incontri, di interloquire con D.C.O.D. per meglio comprendere le difficoltà nel funzionamento di alcune procedure;
 - di attuare, nel breve e medio periodo, politiche assunzionali per colmare le gravi carenze di personale in tutte le professionalità esprimendo una preferenza per concorsi banditi e gestiti direttamente dall'Ente;
 - di dare corso a politiche di rilancio delle attività sanitarie che costituiscono un asse centrale ed imprescindibile per garantire al meglio i servizi all'utenza attuando ed aggiornando, se necessario, il modello sanitario varato da oltre otto anni;
 - di intraprendere le iniziative più opportune per rivedere il decreto legislativo 149/2015 restituendo a Inail e Inps autonomia nelle attività di vigilanza assicurativa con il coordinamento di I.N.L.;
 - sulla possibilità di rendere strutturale quanto previsto dalla legge di bilancio per il 2021 stabilendo che le risorse risparmiate, per effetto del lavoro in modalità agile, siano aggiunte al Fondo unico di amministrazione o vengano redistribuite nel modo più adeguato ai lavoratori;
 - sulla possibilità di giungere finalmente ad una regolamentazione del lavoro agile in emergenza per avere regole certe e univoche garantendo un ristoro per i costi sostenuti;
 - sul pieno sostegno alla Consulta dei professionisti per fare emergere e superare definitivamente il problema dei livelli differenziati causa di disparità di trattamento in quanto i colleghi, nonostante svolgano le stesse mansioni, sono retribuiti in maniera differente, pur nella consapevolezza che con il recente C.I.E. 2019 si sono compiuti significativi passi in avanti per ridurre le differenze relative all'erogazione della retribuzione accessoria.

Nel corso della riunione su proposta del Segretario nazionale UIL PA Sergio Cervo sono stati eletti all'unanimità Vice coordinatori nazionali UIL PA INAIL: Leyla Montagnino, Grazia Maria Delicio, Fabio Pascucci e Giuseppe Paglia che opereranno insieme al Coordinatore generale e al Segretario amministrativo Mario De Matteis. Infine il Coordinamento è stato integrato con l'inserimento di Riccardo Dell'Agli e Arduino Troili.

Si è inoltre deciso di invitare in via permanente i segretari regionali e territoriali UIL PA di appartenenza all'Inail e non componenti del Coordinamento.

Il Consigliere CIV INAIL Enrico Matteo Ponti ha illustrato gli efficaci interventi posti in essere dal CIV su Governo e Parlamento per reintrodurre il Fondo vittime dell'amianto ed ha sottolineato l'impegno di tale organismo nel rafforzare le sinergie tra gli organi per sostenere e perseguire le strategie dell'Ente sul versante istituzionale.

Ha altresì evidenziato l'importanza del ruolo dei CO.CO.PRO con i quali il gruppo dirigente UIL PA INAIL è opportuno che mantenga rapporti costanti per sostenere la loro azione territoriale.



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento INAIL

Piazzale G. Pastore, 6 - 00144 Roma - tel. 06/54873580 - tel. 06/54873581
uilpa@inail.it

Ha, infine, rimarcato la necessità che si crei un terzo polo della riabilitazione che dovrebbe occuparsi della somministrazione di cure specifiche ai tecnopatici, in aggiunta ai due esistenti, del quale si rivendica l'attivazione.

Nelle sue conclusioni il Segretario generale della UIL PA Sandro Colombi si è soffermato sul momento politico caratterizzato dalla nascita di un nuovo Governo, con la presenza di Renato Brunetta quale Ministro per la Pubblica Amministrazione, ricordando che la UIL PA nel 2012 promosse una legge di iniziativa popolare per abrogare e sostituire il decreto legislativo 150/2009 ed affermando che nel caso in cui si volesse tornare a politiche provocatorie ed offensive nei confronti della dignità dei dipendenti pubblici, ci sarà una reazione ferma da parte della nostra organizzazione sindacale che fra l'altro oggi ha un Segretario generale UIL, Pierpaolo Bombardieri, che appartiene al pubblico impiego ed ha la delega su questa materia.

Sandro Colombi ha poi illustrato i contenuti della piattaforma per il rinnovo del c.c.n.l. del comparto Funzioni Centrali, con particolare riferimento all'aggiornamento delle aree professionali, per dare soluzione a problematiche legate agli inquadramenti e per prevedere meccanismi quasi automatici di passaggi economici all'interno delle aree dopo il decorso di un periodo di tempo tenendo conto della maggior professionalità acquisita anche per effetto di corsi di formazione.

Dopo la definizione del c.c.n.l. dei metalmeccanici ci si aspetta adesso l'apertura da parte del Governo di un tavolo per il rinnovo del nostro contratto.

Sui territori, insieme a CGIL e CISL, siamo impegnati nella presentazione ai lavoratori delle linee guida per la contrattazione attraverso la convocazione di specifiche assemblee.

Con riferimento all'Inail Colombi ha altresì valutato che i protocolli adottati in tema di sicurezza per fronteggiare l'emergenza sanitaria siano stati all'avanguardia nella Pubblica Amministrazione e che adesso dovremo rivolgere la nostra attenzione al POLA quale atto importante ed innovativo che necessita, per le sue dinamiche e novità normative, di un momento formativo per il gruppo dirigente.

Infine ha concluso augurando buon lavoro alla Segreteria e a tutto il Coordinamento.

IL Coordinatore generale

Domenico Di Cristo